

Codice A1610A

D.D. 14 agosto 2015, n. 349

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Demonte (CN) -
Richiedente: Enel Produzione S.p.A. e Global Generation - Centrale idroelettrica Fedio.
Nuovo fabbricato gruppo elettrogeno, celle MT e servizi ausiliari, locale Enel Distribuzione -
Autorizzazione paesaggistica. INTEGRAZIONE.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto del parere della Soprintendenza relativo all'intervento in oggetto, pervenuto in data 1.7.2015 prot. n. 20719 e allegato alla presente determinazione, che conferma le prescrizioni regionali contenute nella determinazione autorizzativa n. 343 dell'11.8.2015, costituendone allegato integrativo per le motivazioni espresse in premessa;

- di confermare quanto autorizzato con determinazione dirigenziale n. 343 dell'11.8.2015 secondo le prescrizioni in essa contenute.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente

Arch. Giovanni Paludi

Allegato



Torino, 29/06/2015

Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI
ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
Via Avogadro, 30
10121 TORINO
c.a. arch. Giovanni Paludi
c.a. arch. Margherita Baima
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it



Prot. n. 7180 / 34.10.05 / 304

OGGETTO: **DEMONTE (CN) – Località Fedio. Centrale idroelettrica Fedio. Immobile** censito al Catasto al F. 42, mappali 796 e 37.
Applicazione del “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” approvato con D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i., Parte III, Beni Paesaggistici.
Nuovo fabbricato gruppo elettrogeno, celle MT e servizi ausiliari, locale Enel distribuzione.
Richiedente: Soc. Enel Produzione S.p.A.
Parere di competenza ai sensi dell’art. 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

In risposta all’istanza di autorizzazione dei lavori in oggetto, trasmessa da codesto Settore regionale con prot. n. 17791/16030 dell’8/06/2015 e recepita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 5957 dell’11/06/2015, in quanto il Comune di Demonte non risulta idoneo all’esercizio della delega,

considerato che l’area interessata dall’intervento è soggetta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 142 c. 1 lettera “c” (fascia di rispetto del torrente Kant),

visti gli elaborati grafici, la documentazione fotografica, la relazione tecnico-illustrativa e la relazione paesaggistica allegati all’istanza,

vista la relazione del Settore regionale in merito alla compatibilità dell’intervento,

valutato l’impatto delle opere come proposte in relazione alla conservazione delle caratteristiche di interesse dell’ambito sottoposto a tutela e alla loro collocazione e visibilità,

accertato che l’intervento proposto appare coerente con le prescrizioni contenute negli artt. 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle Norme di attuazione del Ppr adottato, poste in salvaguardia,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e ai sensi della normativa vigente, **esprime parere favorevole** al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in merito all’intervento come proposto ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, **alle condizioni indicate dal Settore regionale**, che hanno l’obiettivo di mitigare l’impatto delle opere previste:

- i siti interessati dalla posa di cavi interrati siano tempestivamente ripristinati,
- il nuovo fabbricato tecnico sia realizzato con finiture e cromatismi analoghi a quelli del limitrofo fabbricato della centrale idroelettrica esistente, come già indicato dal proponente nella relazione tecnica allegata; si chiede particolare attenzione nella individuazione della cromia dei serramenti metallici in facciata.

Si trattiene agli atti copia della documentazione qui pervenuta, restando in attesa del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

L’incaricato dell’istruttoria
arch. Nadia Ostorero